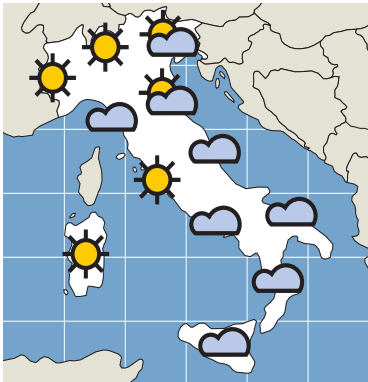


## Il Tempo

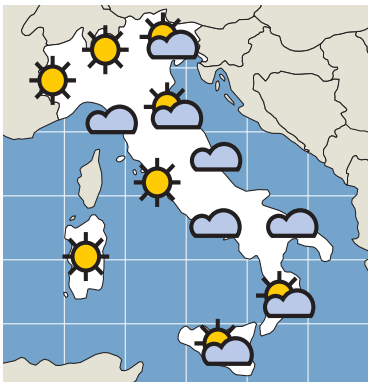


### Oggi

**NORD** ■ Giornata ben soleggiata su tutti i settori, salvo addensamenti sulla Romagna.

**CENTRO** ■ Giornata soleggiata sui settori tirrenici. Instabile sulle Adriatiche.

**SUD** ■ Instabilità su tutte le regioni.

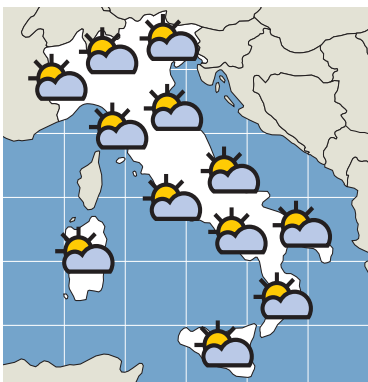


### Domani

**NORD** ■ Generali condizioni di bel tempo con cieli sereni, salvo residua nuvolosità sulla Romagna.

**CENTRO** ■ Nubi sparse sulle Adriatiche con tendenza a schiarite. Sole sulle tirreniche e Sardegna.

**SUD** ■ Residui rovesci su Puglia e Calabria ionica, variabile altrove.



### Dopodomani

**NORD** ■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

**CENTRO** ■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

**SUD** ■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

## PIAZZAPULITA ASPETTANDO IL TITANIC

TELEZERO

Roberto Brunelli

La televisione italiana continua a precipitare e continua pure a far finta di nulla. Ieri l'altro il Tg1 è sceso sotto il 20% di share, facendosi spernacchiare dal Tg5. Allo stesso modo sta pateticamente affondando Miss Italia: sono piccoli abissi, ma emblematici in una Rai che, come ogni Titanic che si rispetti, pensa solo a come far fuori i programmi che funzionano. Sarà un caso, ma le uniche novità televisive degne di questo nome stanno su La7. Una è *Piazzapulita*, il talk show di Corrado Formigli: fortunatamente l'ex

discepolo di Santoro ha evitato con accuratezza la trappola performativa dell'emulazione, ed i servizi sono stati ottimi e abbondanti (dall'intervista a Flavio Carboni all'inseguimento di Dell'Utri degno della grande commedia all'italiana). L'altra novità è che Gad Lerner ha portato in mezzo al dibattito musica coltissima (ieri sera la Compagnia dei madrigalisti). Va bene tutto, pur di scompaginare la drammaturgia consuntissima del talk show. Meglio esser pronti, che tra un po' il Titanic va giù. ♦



## L'immaginazione si mette in mostra

**FOTOGRAFIA** ■ A Bassano del Grappa, fino al 6 gennaio, una grande rassegna fotografica trasforma il centro storico in un palcoscenico internazionale. Il filo conduttore di «Bassano fotografia 2011» è l'immaginazione (in questa pagina una foto di Bill Frakes).

## Pillole

### ADDIO A PEPI MORGIA

È morto ieri a Genova, a 61 anni, Pepi Morgia, regista e «lighting designer», tra i fondatori del Teatro della Tosse. La carriera di Gian Luigi Maria Morgia di Francavilla, in arte Pepimorgia, è cominciata nel '70 col regista Joseph Svoboda; molte le regie teatrali e tv, le luci sui monumenti come il Colosseo.

### OTTO ITALIANI ALL'OSCAR

Sono 8 i film che si sono candidati a essere giudicati dalla Commissione di Selezione istituita presso l'Anica su incarico dell'Academy Award. Eccoli: *Corpo celeste* di Alice Rohrwacher, *Habemus papam* di Nanni Moretti, *Nessuno mi può giudicare* di Massimiliano Bruno, *Noi credevamo* di Mario Martone, *Notizie degli scavi* di Emidio Greco, *Tatanka* di Giuseppe Gagliardi, *Terraferma* di Emanuele Crialesi e *Valanzasca* di Michele Placido. Il film che rappresenterà l'Italia all'Oscar sarà annunciato il 28 settembre.

### MISS ITALIA: MIRIGLIANI FURIOSA

Patrizia Mirigliani contro la Rai e Rai1, per il calo di ascolti: «Le nozze con i fichi secchi non si possono più fare. Mi sono rotta le scatole, non c'è ancora il presidente di giuria... Miss Italia merita pari dignità del Festival di Sanremo, visto che è un evento al quale la Rai tiene».

## NANEROTTOLI

### Il dio Trota

Toni Jop

Come sarebbe che il figlio di Di Pietro non può fare la sua bella carriera politica nelle file del partito del babbo? Certissimamente lo può fare, poi-

ché, come giura Tonino, ha le qualità per concorrere. È quindi con lo spirito a mezz'aria che chiediamo al nostro amico Di Pietro di tarpare le ali al figlio e di sottrarlo al beneficio di un diritto inalienabile. Sulle ali di una veronica che viola coerenze e quieto vivere, eccoci quindi chiedere al leader dell'Idv di fare un passo indietro rispetto al regime pulsionale che l'essere padri comporta. E con coraggio pericolosa-

mente vicino all'autocrudeltà, possa Tonino Di Pietro, che conosciamo e rispettiamo per tutto quel che ha fatto nel corso degli anni per questo paese e per la giustizia in generale, convincere il figlio a non calcare le orme, garantite, del padre. In un momento in cui i sensi di questa sua bella paternità responsabile non verrebbero compresi. Un sacrificio al dio Trota. ♦